

AVVISO PUBBLICO

**Oggetto : "Intervento a sostegno della creazione
d'impresa e lavoro autonomo per i lavoratori
immigrati e over 45"**

Art. 1 - Finalità

La Regione Lazio, nell'ambito della complessiva programmazione regionale relativa alle politiche attive del lavoro, ha previsto la realizzazione di interventi diretti allo sviluppo dell'occupazione attraverso soluzioni di autoimpiego e di creazione d'impresa, con particolare attenzione alle fasce di lavoratori immigrati e al reingresso nel mondo lavorativo degli over 45 sulla base di quanto precisato al successivo art. 13.

A tal riguardo BIC Lazio, nell'ambito della convenzione stipulata con la Direzione Regionale competente in materia di lavoro , attiva una misura specifica di agevolazioni finanziarie, rivolte ai soggetti appartenenti alle categorie su citate, che viene disciplinata dal presente Avviso.

Art. 2 - Soggetti beneficiari

25 Possono accedere ai benefici previsti dall'Avviso i

Certificato



Appartenente a



Enterprise Europe Network

soggetti appartenenti, alla data della presentazione della domanda, a una delle seguenti categorie:

a) cittadini italiani e comunitari con età pari o superiore ai 45 anni che non abbiano raggiunto l'età pensionabile;

b) cittadini extracomunitari (non appartenenti ad uno dei Paesi dell'Unione Europea) in possesso di regolare permesso di soggiorno, con età pari o superiore ai 18 anni, che non abbiano raggiunto l'età pensionabile secondo la legislazione italiana. Saranno ritenuti ammissibili solo i cittadini extracomunitari in possesso di uno dei seguenti documenti avente validità di almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso:

- di permesso di soggiorno rilasciato per motivi di lavoro; non saranno ritenuti ammissibili i cittadini extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno rilasciato per motivi di lavoro stagionale;
- di permesso di soggiorno di lunga durata;

25

Certificato



Appartenente a



Ente di diritto pubblico

- di permesso di soggiorno emesso a seguito del rilascio dell'apposita certificazione con cui viene riconosciuto definitivamente lo status di rifugiato;
- di permesso di soggiorno rilasciato per motivi di ricongiungimento familiare.

I proponenti devono, inoltre, possedere uno dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- stato di non occupazione (disoccupazione e inoccupazione) risultante da documentazione rilasciata, non più di quindici giorni prima della presentazione della domanda, dai competenti uffici amministrativi (Centri per l'Impiego), ai sensi della vigente normativa in materia;
- iscrizione alle liste di mobilità o da queste decaduti per decorrenza dei termini;
- soggetto in cassa integrazione guadagni;
- occupati in forme diverse da quelle del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, compresi i lavoratori in somministrazione.

25

Certificato



Appartenente a



Il logo alla parità delle nazioni Europee

In ogni caso i proponenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nella Regione Lazio da almeno 6 mesi dalla data di presentazione della domanda;
- non aver beneficiato di analoghe agevolazioni statali o di altri soggetti pubblici negli ultimi tre anni, nei limiti degli aiuti "de minimis" previsti dalla normativa comunitaria vigente (Regolamento CE N. 1998/2006 e successive modifiche);
- non aver subito protesti per assegni o cambiali negli ultimi 2 anni;
- non essere coinvolti, al momento della presentazione della domanda, in procedure concorsuali in qualità di soci o garanti o fideiussori, ecc.;
- non aver riportato condanne penali, anche se passate in giudicato, per delitti dolosi (a meno che non sia intervenuta la riabilitazione);
- non essere destinatari di provvedimenti di allontanamenti, di espulsione o di revoca del permesso o titolo di soggiorno;
- non essere sottoposti a misure di prevenzione e di sicurezza;

25

Certificato



Appartenente a



Enterprise Europe Network

- non essere interdetti o inabilitati.

Non possono in ogni caso accedere alle agevolazioni previste dall'avviso:

- i titolari di impresa individuale iscritta nel registro delle imprese in data antecedente a quella di pubblicazione dell'avviso.

Art. 3 - Progetti finanziabili

Sono finanziabili i progetti d'impresa riguardanti qualsiasi settore (produzione di beni, commercio e servizi), anche in franchising, ritenuti validi sotto il profilo delle competenze, delle capacità del soggetto proponente, della fattibilità tecnica, della cantierabilità, della redditività e della sostenibilità finanziaria dell'iniziativa, finalizzati alla realizzazione di un'attività autonoma d'impresa in forma individuale con sede operativa nella Regione Lazio.

Sono ammissibili i progetti che prevedono l'avvio di nuove attività, la rilevazione di attività preesistenti, fitti di aziende o rami d'azienda.

Le iniziative agevolate con il presente Avviso devono essere realizzate nel territorio della Regione Lazio.

25

Certificato



Appartenente a



EUROPEAN UNION

Sono escluse:

- a) le libere professioni che prevedono l'iscrizione agli ordini professionali, e quelle che non costituiscono attività d'impresa e che vengono esercitate senza l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- b) le attività appartenenti ai settori sensibili, ai sensi della normativa e degli orientamenti comunitari vigenti in materia (Regolamento CE n. 1998/2006 e successive modifiche).

Art. 4 - Agevolazioni

Ai soggetti ammessi è concessa la seguente agevolazione:

- Un contributo in conto investimenti per una quota pari all'80 per cento del piano degli investimenti ritenuti ammissibili;

Il piano degli investimenti è ammesso entro il limite di € 30.000; pertanto, il contributo in conto investimenti non può superare la somma di € 24.000.

Le agevolazioni ottenute non possono essere cedute dal beneficiario ad un altro soggetto.

25

Certificato



Appartenente a



L'Europa alle piccole e medie imprese

Art. 5 - Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, al netto di IVA, relative all'acquisto di beni materiali e immateriali a utilità pluriennale (investimenti). Per investimenti si intendono i beni durevoli classificabili tra le immobilizzazioni, cioè gli acquisti dell'azienda che possono essere capitalizzati come oneri pluriennali (beni che esprimono la capacità produttiva dell'azienda, concorrono al processo produttivo per più annualità, il cui costo può essere ripartito su più esercizi con il cosiddetto ammortamento).

In particolare, sono ammissibili le spese per investimento relative a: attrezzature, macchinari, utensileria, arredi, brevetti, software; automezzi, solo se strettamente connessi allo svolgimento dell'attività produttiva.

Sono ammissibili, inoltre, spese per:

- a) impianti specifici;
- b) ristrutturazioni entro il limite del 10 per cento del totale dell'investimento ammesso.

I beni e le attrezzature devono essere direttamente collegati al ciclo produttivo e/o di erogazione di servizi; possono essere nuovi o usati, a condizione che non siano stati oggetto di precedenti

25

Certificato



Appartenente a



agevolazioni e offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità. Per i beni nuovi, è necessario allegare alla domanda di ammissione alle agevolazioni i preventivi dei fornitori.

Per quanto riguarda, invece, i beni usati, nel caso in cui il venditore sia una società commerciale autorizzata alla vendita di tali beni, bisognerà allegare i preventivi di spesa e la dichiarazione del venditore, che garantisca sulla funzionalità e sullo stato d'uso del bene ceduto. Se il venditore è una persona fisica o società commerciale non autorizzata alla vendita di tali beni, dovrà essere allegata la perizia giurata di un professionista abilitato che attesti la congruità delle spese previste in relazione allo stato d'uso dei beni e alla loro funzionalità.

I preventivi di spesa, le perizie dei professionisti, ovvero i documenti equipollenti ai precedenti, non vengono giudicati valutabili qualora evidenzino una spesa cosiddetta "a corpo", ovvero qualora non vi sia il dettaglio dei beni e delle relative voci di costo.

I beni di proprietà apportati all'iniziativa non possono essere richiesti ad agevolazione.

25

Certificato



Appartenente a



Il tempo che passa dalle mani degli uomini

Non sono ammissibili alle agevolazioni i beni usati ceduti dal coniuge, dai parenti entro il terzo grado e dagli affini entro il secondo, anche se nel quadro di cessione di azienda (anche solo di rami).

Qualora il piano degli investimenti presentato sia superiore a 30 mila Euro, è necessario indicare i beni oggetto della richiesta delle agevolazioni. Occorrerà inoltre specificare le capacità di copertura finanziaria delle spese per le quali non si richiede o non è previsto il contributo: capitale proprio o di credito.

Art. 6 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese sostenute anteriormente alla data di presentazione della domanda di agevolazioni. Non sono inoltre ammissibili le spese relative a: acquisto di terreni, costruzione e acquisto di immobili, anche mediante locazione finanziaria, prestazioni di servizi, stipendi e salari, locazione di immobili, spese di gestione corrente, beni ad uso promiscuo, automezzi non strettamente necessari al processo produttivo.

25

Certificato



Appartenente a



L'Europa alla portata delle imprese

Art. 7 - Vincoli

I beneficiari sono soggetti ai seguenti vincoli:

- a) l'attività prevista dal soggetto deve essere svolta per almeno 1 anno dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento;
- b) i beni oggetto delle agevolazioni sono eventualmente sostituibili, ma non sono alienabili e sono vincolati all'esercizio dell'attività per almeno 1 anno dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento;
- c) i beni oggetto delle agevolazioni sono a uso esclusivo dell'impresa beneficiaria per almeno 1 anno dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento;
- d) l'impresa individuale non può essere trasformata in altra forma giuridica prima che sia trascorso 1 anno dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento;
- e) l'azienda oggetto delle agevolazioni non può essere ceduta prima che sia trascorso 1 anno dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento;

25

Certificato



Appartenente a



È sempre utile puntare sulle migliori opportunità

- f) la documentazione attestante la realizzazione dell'investimento deve essere presentata entro 10 mesi dall'erogazione della prima quota;
- g) non essere titolare un contratto di lavoro ovvero titolare di un'altra impresa ovvero amministratore di società ovvero titolare di qualunque rapporto di lavoro al momento della sottoscrizione del contratto di concessione delle agevolazioni e fino a che sia trascorso 1 anno dalla stessa.

Art. 8 - Presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate direttamente a BIC Lazio Via Casilina, 3/T - Roma, che rilascia una ricevuta con numero di protocollo secondo l'ordine cronologico di arrivo.

Le domande di ammissione alle agevolazioni vengono presentate direttamente dall'interessato presso gli uffici di BIC Lazio secondo la modulistica che BIC Lazio rende disponibile presso i propri canali informativi.

Alle domande devono essere allegare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà contenente le informazioni necessarie a valutare la

25

Certificato



Appartenente a



Cherchez votre partenaire dans notre Répertoire

validità dell'iniziativa e una liberatoria per il trattamento dei dati personali, oltre a: progetto d'impresa, copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale, e i preventivi di spesa o documenti equipollenti. All'interno del modulo di domanda deve essere riportata l'entità dell'agevolazione richiesta. Tutta la documentazione necessaria potrà essere reperita sul sito www.regione.lazio.it; www.portalavoro.regione.lazio.it e presso gli sportelli, gli incubatori e il sito internet (www.biclazio.it) di BIC Lazio.

Unitamente alla domanda, i cittadini extracomunitari dovranno presentare la documentazione comprovante il possesso della regolarità circa il soggiorno sul territorio nazionale.

Per quanto riguarda i cittadini extracomunitari, dovrà essere presentato:

- il certificato di residenza in uno dei comuni della Regione Lazio;
- la copia del permesso di soggiorno.

Le domande presentate secondo altre modalità o incomplete non saranno prese in esame.

25

Certificato



Appartenente a



L'Europe alle porte della nostra regione

Le domande di agevolazione sono valutate sotto il profilo formale e tecnico da BIC Lazio, sulla base di criteri di seguito evidenziati.

Art. 9 - Procedimento di istruttoria e valutazione

L'istruttoria e la valutazione delle domande pervenute sarà effettuata "a sportello" secondo l'ordine cronologico di arrivo della documentazione.

BIC Lazio procederà a valutare l'ammissibilità formale delle domande entro 5 giorni dal ricevimento e nei successivi 30 giorni redigerà un rapporto di istruttoria tecnica per ciascuno dei progetti d'impresa pervenuti.

Il Consiglio di Amministrazione di BIC Lazio, entro 25 giorni dalla data di ricevimento del rapporto, delibererà nel merito l'esito della domanda.

I possibili esiti sono:

- a) ammissione;
- b) esclusione.

25

Certificato



Appartenente a



l'Europeo della partita della nostra Regione

Art. 10 - Criteri di valutazione

La valutazione dei progetti avviene secondo i seguenti criteri di valutazione:

- cronologico;
- sussistenza dei requisiti formali;
- capacità dell'iniziativa di inserirsi con successo sul mercato;
- validità economica dell'iniziativa: capacità dell'attività di generare ricavi tali da coprire i costi e garantire, a regime, reddito per l'imprenditore;
- sostenibilità finanziaria: capacità di coprire gli investimenti in fase di avvio e le necessità finanziarie di breve-medio termine, attraverso l'identificazione di fonti idonee;
- competenze e capacità tecniche e gestionali del candidato rispetto all'iniziativa;
- fattibilità tecnica: intesa come adeguatezza degli investimenti tecnici, della struttura organizzativa e della corretta identificazione dell'iter previsto per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie all'attività;
- cantierabilità: riferita alla possibilità che il progetto di impresa trovi rapida attuazione,

25

Certificato



Appartenente a



in particolare attraverso l'identificazione di una sede idonea.

Art. 11 - Modalità di erogazione delle agevolazioni

In caso di esito positivo della valutazione il BIC Lazio procede alla stipula del Contratto di Concessione delle Agevolazioni, che è l'atto formale che regolamenta i rapporti giuridici e finanziari (e i reciproci obblighi) con il beneficiario, nonché le modalità e i tempi di erogazione delle agevolazioni.

La violazione delle clausole contrattuali costituisce causa di revoca delle agevolazioni concesse.

Le agevolazioni sono erogate secondo le seguenti modalità:

- a) anticipo, pari al 50% del contributo in conto investimento, alla sottoscrizione del Contratto di Concessione delle Agevolazioni.

Il beneficiario al momento della sottoscrizione presso gli uffici del BIC Lazio del Contratto di Concessione delle Agevolazioni deve presentare:

25

Certificato



Appartenente a



L'operato parte della rete europea

1. certificato di attribuzione di partita IVA;
2. certificato d'iscrizione o richiesta d'iscrizione al Registro delle Imprese;
3. fideiussione bancaria o assicurativa, che rimane operante fino a completa estinzione di tutte le obbligazioni garantite in dipendenza della domanda di agevolazione;
4. conto corrente dedicato, intestato unicamente al beneficiario, sul quale transita il contributo in conto investimento;
5. D.U.R.C. (*Documento Unico di Regolarità Contributiva*) in corso di validità.

b) saldo a conclusione del programma degli investimenti ammessi alle agevolazioni, entro e non oltre 10 mesi dalla data di erogazione dell'anticipo.

Il beneficiario delle agevolazioni deve effettuare la richiesta di saldo direttamente presso gli uffici di BIC Lazio e presentare:

1. certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese;
2. autorizzazioni necessarie all'esercizio;
3. fatture dell'intero investimento realizzato;

25

Certificato



Appartenente a



Il tempo che passa dalla mente al mondo

4. documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'investimento ammissibile;
5. in caso di acquisto di beni usati, dichiarazione sullo stato di funzionalità del bene o perizia giurata;
6. D.U.R.C. (*Documento Unico di Regolarità Contributiva*) in corso di validità;
7. ogni altro documento previsto dalla normativa vigente.

Dopo aver presentato la documentazione attestante la conclusione dell'investimento, BIC Lazio, entro 30 giorni, procede alla verifica, presso la sede operativa dell'impresa, dell'investimento realizzato e dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie al regolare svolgimento dell'attività.

L'erogazione del saldo del contributo in conto investimenti è subordinata all'esito positivo dei controlli.

Si segnala che qualora il soggetto beneficiario abbia già realizzato l'intero investimento e ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie al regolare svolgimento dell'attività, al momento della sottoscrizione del Contratto di Concessione delle Agevolazioni può anche presentare la

25

Certificato



Appartenente a



L'Europa all'avanguardia della nostra regione

richiesta di saldo, esibendo la seguente documentazione:

1. certificato di attribuzione di partita IVA;
2. certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese;
3. autorizzazioni necessarie all'esercizio;
4. fatture dell'intero investimento realizzato;
5. documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'intero investimento;
6. conto corrente dedicato, intestato unicamente al beneficiario, sul quale transita il contributo in conto investimento;
7. in caso di acquisto di beni usati, dichiarazione sullo stato di funzionalità del bene o perizia giurata;
8. D.U.R.C. (*Documento Unico di Regolarità Contributiva*) in corso di validità;
9. ogni altro documento previsto dalla normativa vigente.

In questo caso le agevolazioni sono erogate in unica soluzione a conclusione delle verifiche di BIC Lazio.

Qualora il soggetto beneficiario non si presenti all'appuntamento stabilito per la sottoscrizione del contratto di concessione delle agevolazioni,

Certificato



Appartenente a



Il punto di contatto delle imprese europee

BIC Lazio si riserva di inviare un termine ultimo per il perfezionamento dell'atto.

Art. 12 - Controlli e revoche delle agevolazioni

Il Consiglio di Amministrazione di BIC Lazio può disporre la revoca delle agevolazioni concesse ai soggetti beneficiari, se a seguito degli appositi controlli risulta che:

- il beneficiario non sia in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso in oggetto;
- l'iniziativa imprenditoriale realizzata non sia coerente con il progetto ammesso alle agevolazioni;
- il beneficiario non sia in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività e/o non risulti in regola con tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- il beneficiario non abbia rispettato i vincoli di cui all'Art. 7 del presente Avviso;
- il beneficiario, al momento della sottoscrizione del contratto, abbia acquisito la qualità di lavoratore ovvero di titolare di un'altra impresa ovvero di amministratore di società;

25

Certificato



Appartenente a



È sempre più grande della nostra impresa

- il beneficiario, al momento dell'erogazione del contributo, abbia ceduto o alienato o affittato o concesso in comodato l'attività intrapresa;

- il beneficiario, al momento dell'erogazione del contributo, abbia raggiunto l'età pensionabile.

La revoca determina l'obbligo, da parte dell'impresa, di restituire i contributi ricevuti maggiorati degli interessi legali e della rivalutazione monetaria.

La Regione Lazio o altro soggetto incaricato si riserva comunque di effettuare ispezioni e verifiche a campione, tese ad accertare la permanenza dei requisiti che hanno determinato la concessione delle agevolazioni.

Art. 13 - Risorse stanziare

In ottemperanza con quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta regionale 283 del 24 Aprile 2009, di approvazione del "Piano di lavoro per l'occupazione femminile 2009-2010 e destinazione delle risorse finanziarie", il presente avviso si prefigge anche di raggiungere un buon livello occupazionale femminile favorendo

25

Certificato



Appartenente a



l'Europa che genera idee e crea imprese

l'autoimpiego e la creazione d'impresa delle donne nel mondo del lavoro.

A tale scopo l'avviso destina una percentuale pari al 40% delle risorse previste dalle singole misure di cui all'art.2 in favore dell'autoimpiego e la creazione di impresa da parte di donne in condizione di svantaggio, fermo restando che, in caso di esaurimento del restante 60%, le suddette risorse verranno svincolate.

Le risorse stanziare per gli interventi agevolati indicati nel presente Avviso ammontano complessivamente a:

- Euro 891.000 (ottocentonovantunomila) per le categorie di cui all'art. 2, comma 1, lettera a);
- Euro 891.000 (ottocentonovantunomila) per le categorie di cui all'art. 2, comma 1, lettera b).

Le risorse stanziare potranno essere rimodulate tra le due suddette categorie a seconda delle domande pervenute.

25

Certificato



Appartenente a



L'Europa alle imprese della nostra regione

**Art. 14 - Termini di apertura e chiusura dell'
avviso**

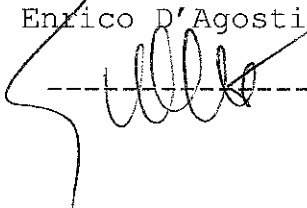
Il presente avviso resterà aperto 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL salvo esaurimento risorse.

Qualora le risorse stanziare, di cui all'art.13, non si esaurissero alla scadenza dei 24 mesi, la Regione Lazio potrà prorogare il termine.

BIC Lazio provvederà a richiedere alla Regione l'eventuale proroga e/o chiusura dell'avviso.

Tutte le comunicazioni relative all'avviso saranno pubblicate sui siti www.regione.lazio.it, www.portalalvoro.regione.lazio.it e www.biclazio.it.

Il Presidente
Enrico D'Agostino



Certificato



Appartenente a

